

	<p align="center"> ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "V. BACHELET" LICEO SCIENTIFICO - IPA SPEZZANO ALBANESE Via Nazionale 328 - 87019 (CS) (Tel. 0981953570 Tel. e Fax 0981/1989904) CODICE MECCANOGRAFICO CSIS05300V C.F. 88001870786 C/C/P n° 19139997 csis05300v@pec.istruzione.it csis05300v@istruzione.it http://www.iisbachelet.net/ www.iisbacheletspezzano.gov.it DISTRETTO SCOLASTICO N. 25 - ROGGIANO GRAVINA </p>	 
---	--	--

CURRICOLO LICEO E IPA

CURRICOLO E PROGETTAZIONE: SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE

Finalità

Richiamando le parole che costituiscono i principi fondamentali a cui s'ispira l'azione educativa del nostro Istituto (libertà-responsabilità-solidarietà-identità-appartenenza-conservazione), l'insegnamento di tutte le discipline concorre a:

- fare acquisire agli studenti comportamenti indispensabili per un corretto sviluppo della persona, capace di collocarsi ed orientarsi nello spazio e nel tempo in una dimensione partecipativa e di collaborazione;
- sviluppare e consolidare la motivazione nell'apprendimento ed accrescere l'autoconsapevolezza e fiducia nel proprio progetto di vita;
- sviluppare e consolidare la consapevolezza delle proprie attitudini per un più sicuro orientamento personale;
- creare una cultura flessibile, basata sulla capacità di utilizzare i saperi acquisiti in modo dinamico e creativo;
- star bene con se stessi e con gli altri, valorizzando e responsabilizzando la persona nella sua dimensione partecipativa e promuovendo atteggiamenti collaborativi nel confronto e nel rispetto dell'altro;
- educare alla legalità favorendo l'assunzione di atteggiamenti rispettosi della legalità democratica e delle regole non scritte della convivenza civile che favoriscano un corretto inserimento nella società e nelle istituzioni.

In particolare l'IIS persegue i seguenti obiettivi:

1. sviluppo della capacità di "imparare ad imparare", nel rispetto della identità culturale di ciascuno, per essere in grado di affrontare e non subire i cambiamenti anche veloci, che caratterizza l'attuale società;
2. acquisizione di conoscenze, competenze e capacità che presentano un ampio spettro di campi applicativi, soprattutto nell'area scientifica e tecnologica;
3. idoneità a proseguire con successo qualsiasi percorso di formazione universitaria nell'area, soprattutto, delle discipline economiche-giuridiche

Al fine di favorire l'apprendimento e la "spendibilità" da parte degli allievi delle competenze ed abilità acquisite, i docenti organizzeranno le conoscenze su base modulare ovvero per temi aventi

carattere disciplinare e/o interdisciplinare. Sul versante didattico la scuola cura gli obiettivi trasversali, le mete e gli standard di conoscenze e competenze da raggiungere.

L'allievo, infatti, dovrà inserirsi in una realtà lavorativa e ha tutto il diritto di acquisire almeno gli obiettivi minimi, vale a dire quegli standard e conoscenze che sono previsti dalle norme.

Ciascun docente indicherà nella propria programmazione annuale un percorso coerente con gli obiettivi da raggiungere, alla luce soprattutto del soggetto specifico che ha di fronte.

OBIETTIVI

Obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità

CONOSCENZE Ciò che sa. Acquisizione di informazioni, concetti e procedure.

COMPETENZE Ciò che sa fare come applicazione diretta di ciò che sa. L'utilizzazione delle conoscenze acquisite per la risoluzione di situazioni problematiche consisteranno in:

- competenze strumentali di base: padronanza dei linguaggi fondamentali;
- competenze sociali di base: instaurare relazioni interpersonali positive e lavorare in gruppo , ricoprendo ruoli diversi;
- competenze disciplinari: padronanza della struttura concettuale e sintattica delle discipline;
- competenze trasversali: attivazione di processi cognitivi ed operativi;
- competenze metacognitive: controllo e regolazione dei processi cognitivi.

CAPACITÀ Ciò che riesce a "inventare" a partire da ciò che sa e da ciò che sa fare. Utilizzo di determinate conoscenze e competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori (strumenti, attrezzature) e/o più soggetti ed in cui si debba assumere una decisione.

Il biennio è considerato come un ciclo e quindi i docenti lavoreranno in una prospettiva di un progetto biennale che considera tendenzialmente la classe prima come anno di "rispetto e di attesa".

OBIETTIVI DIDATTICO-COGNITIVI TRASVERSALI PER IL 2° BIENNIO e 5° ANNO		
CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
Conoscenza dei contenuti essenziali per la formazione di base	Rispettare le consegne e saper gestire il tempo lavorativo	Affrontare con disponibilità e curiosità situazioni problematiche
Consolidamento del linguaggio di base e acquisizione delle terminologie settoriali	Comunicare in maniera efficace, attraverso una pluralità di strumenti	Operare collegamenti, analisi e sintesi disciplinari
Conoscenza delle dinamiche comunicative e degli strumenti che ne garantiscono l'efficacia		

OBIETTIVI DIDATTICO-COGNITIVI TRASVERSALI PER IL TRIENNIO		
CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
Conoscenza dei contenuti essenziali per la formazione di base e di quelli irrinunciabili per la specificità di indirizzo	Rispettare le consegne e saper gestire il tempo lavorativo	Affrontare con disponibilità e spirito di indagine situazioni problematiche note o nuove
Conoscenza e consolidamento delle terminologie settoriali	Comunicare in maniera efficace, attraverso una pluralità di strumenti	Operare collegamenti analisi e sintesi organiche disciplinari ed interdisciplinari
Conoscenza dei mezzi delle dinamiche comunicative e degli strumenti che ne garantiscano l'efficacia	Padroneggiare le principali strutture linguistiche nei vari codici che le distinguono (linguaggio orale, matematico, grafico, informatico, ecc.)	Rielaborare in maniera critica e personale i contenuti fornendo argomentazioni e giudizi di valore personali, convinti e convincenti
Conoscenza della peculiarità e della storicità dei metodi di indagine	Adottare un metodo scientifico di indagine del reale nella sua complessità	Rielaborare in maniera critica e personale i contenuti fornendo argomentazioni e giudizi di valore personali, convinti e convincenti
	Adottare consapevolmente rigorosi metodi di intervento operativo su temi e problemi proposti	Saper tradurre gli aspetti pratico-applicativi del sapere in forme teorico- astratte, acquisendone maggior consapevolezza e problematicità

Gli obiettivi didattici minimi da raggiungere senza i quali non sarà possibile transitare all'anno successivo sono:

OBIETTIVI DIDATTICI MINIMI PER L'AREA LETTERARIA E LINGUISTICA:

1. Saper comprendere ed elaborare un testo;
2. Saper cogliere i diversi codici di lettura;
3. Saper comprendere il messaggio testuale, il pubblico a cui è rivolto e le finalità del testo stesso;
4. Saper osservare, analizzare situazioni, problemi e fenomeni e trovarne le opportune soluzioni;
5. Saper sviluppare un'adeguata competenza linguistico-comunicativa.

OBIETTIVI DIDATTICI MINIMI PER L'AREA SCIENTIFICA-TECNOLOGICA:

1. Inquadrare storicamente qualche momento significativo dell'evoluzione del pensiero scientifico
2. Conoscere e comprendere gli elementi essenziali degli argomenti
3. Saper operare con tecniche semplici di laboratorio.
4. Saper applicare le leggi fisiche o chimiche nella soluzione di semplici esercizi numerici.
5. Possedere un linguaggio specifico essenziale e una sufficiente chiarezza espositiva.
6. Conoscenza e uso del linguaggio specifico
7. Comprensione della realtà tecnica scientifica, adeguate capacità d'analisi e calcolo e interpretazione dei fenomeni.
8. Acquisizione d'abilità operative e di verifica dei fenomeni attraverso l'uso d'attrezzature scientifiche.

Alla fine del biennio, l'allievo dovrà quindi:

- Saper collegare gli argomenti
- Saper utilizzare i diversi linguaggi specifici: sia sul versante scientifico tecnologico che su quello letterario umanistico.
- Saper esprimere giudizi personali motivati
- Conoscere adeguatamente le varie tematiche proposte
- Saper osservare, analizzare situazioni, problemi e fenomeni per trovare le opportune soluzioni

Alla fine del triennio l'allievo dovrà:

- Essere in grado di redigere ed interpretare criticamente testi e documenti;
- Saper organizzare e documentare il proprio lavoro;
- Saper comunicare efficacemente, utilizzando il lessico, le categorie essenziali e il linguaggio appropriato delle varie discipline;
- Saper effettuare scelte e prendere decisioni sulla base di informazioni e modelli funzionali verificando altresì ipotesi di soluzione;
- Avere una conoscenza adeguata delle varie tematiche proposte;
- Avere acquisito le competenze di base necessarie per imparare l'esercizio della professione, aggiornandosi sulla conoscenza di strumenti legislativi e tecnici.

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

TEMI EVOLUTIVI	PROCESSI
Motivazione e interesse al lavoro scolastico BIENNIO:	<ul style="list-style-type: none">• senso di appartenenza alla nuova entità scolastica e al contesto locale• collegamento con il territorio e con la realtà economico - sociale• promozione della curiosità culturale nei confronti delle diversità• consapevolezza del proprio vissuto e del le proprie esperienze

Motivazione e interesse al lavoro scolastico TRIENNIO:	<ul style="list-style-type: none"> • conquista del gusto del sapere e del sapere fare • passione della ricerca • possesso dell'epistemologia delle diverse discipline • riscoperta dello studio come momento etico (professionalità - senso etico) • sviluppo di un atteggiamento intercultura
Comportamento responsabile	<ul style="list-style-type: none"> • stima di sé • stima degli altri e capacità di gestione dei rapporti interpersonali • rispetto delle cose e dell'ambiente • collaborazione con tutte le componenti scolastiche • uso di un linguaggio socialmente corretto • pratica della tolleranza
Sviluppo dell'autostima	<ul style="list-style-type: none"> • presa di coscienza delle proprie capacità e limiti • fiducia in sé • curiosità culturale • collaborazione attiva nel gruppo
Sviluppo dell'attitudine all'autoformazione	<ul style="list-style-type: none"> • potenziamento del senso critico verso le discipline • capacità di soluzione pratico-operativa di problemi • sviluppo di progetti articolati • aggiornamento individuale
Sviluppo della capacità di approfondimento culturale	<ul style="list-style-type: none"> • elaborazione di processi cognitivi mirati ad una corretta decodificazione della realtà • utilizzo con pertinenza dei linguaggi specifici appresi

OBBLIGO ISTRUZIONE

Adempimento dell'obbligo di istruzione

1. L'istruzione obbligatoria è impartita per almeno 10 anni
2. L'adempimento dell'obbligo di istruzione è finalizzato al conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il 18° anno di età,
3. L'obbligo di istruzione di cui al presente articolo decorre a partire dall'anno scolastico 2007/2008 per coloro che hanno conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo nell'anno scolastico 2006/2007.

La certificazione relativa all'adempimento dell'obbligo di istruzione di cui al presente regolamento è rilasciata a domanda. Per coloro che hanno compiuto il diciottesimo anno di età è rilasciata d'ufficio. I saperi e le competenze, articolati in conoscenze e abilità, con l'indicazione degli assi culturali di riferimento, sono descritti nel paragrafo successivo.

I saperi e le competenze assicurano l'equivalenza formativa di tutti i percorsi, nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricula dei diversi ordini, tipi e indirizzi di studio.

ASSI CULTURALI E OBIETTIVI BIENNIO

ASSE DEI LINGUAGGI:

L'asse dei linguaggi ha l'obiettivo di fare acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale; la conoscenza di almeno una lingua straniera; la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali; un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. La padronanza della lingua italiana è premessa indispensabile all'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione; è comune a tutti i contesti di apprendimento ed è obiettivo delle discipline afferenti ai quattro assi. Il possesso sicuro della lingua italiana è indispensabile per esprimersi, per comprendere e avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza. Le competenze comunicative in una lingua straniera facilitano, in contesti multiculturali, la mediazione e la comprensione delle altre culture; favoriscono la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro. Le conoscenze fondamentali delle diverse forme di espressione e del patrimonio artistico e letterario sollecitano e promuovono l'attitudine al pensiero riflessivo e creativo, la sensibilità alla tutela e alla conservazione dei beni culturali e la coscienza del loro valore. La competenza digitale arricchisce le possibilità di accesso ai saperi, consente la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento, la comunicazione interattiva e la personale espressione creativa. L'integrazione tra i diversi linguaggi costituisce strumento fondamentale per acquisire nuove conoscenze e per interpretare la realtà in modo autonomo.

COMPETENZE DI BASE A CONCLUSIONE DELL' OBBLIGO DI ISTRUZIONE

- Padronanza della lingua italiana: Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;
- Utilizzare e produrre testi multimediali.

ASSE MATEMATICO

L'asse matematico ha l'obiettivo di far acquisire allo studente saperi e competenze che lo pongano nelle condizioni di possedere una corretta capacità di giudizio e di sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo. La competenza matematica, che non si esaurisce nel sapere disciplinare e neppure riguarda soltanto gli ambiti operativi di riferimento, consiste nell'abilità di individuare e applicare le procedure che consentono di esprimere e affrontare situazioni

problematiche attraverso linguaggi formalizzati. La competenza matematica comporta la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (dialettico e algoritmico) e di rappresentazione grafica e simbolica (formule, modelli, costrutti, grafici, carte), la capacità di comprendere ed esprimere adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, di esplorare situazioni problematiche, di porsi e risolvere problemi, di progettare e costruire modelli di situazioni reali. Finalità dell'asse matematico è l'acquisizione al termine dell'obbligo d'istruzione delle abilità necessarie per applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano della sfera domestica e sul lavoro, nonché per seguire e vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisione.

Competenze di base a conclusione dell'obbligo dell'istruzione

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica;
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

L'asse scientifico-tecnologico ha l'obiettivo di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservarne i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale. Si tratta di un campo ampio e importante per l'acquisizione di metodi, concetti, atteggiamenti indispensabili ad interrogarsi, osservare e comprendere il mondo e a misurarsi con l'idea di molteplicità, problematicità e trasformabilità del reale. Per questo l'apprendimento centrato sull'esperienza e l'attività di laboratorio assumono particolare rilievo.

L'adozione di strategie d'indagine, di procedure sperimentali e di linguaggi specifici costituisce la base di applicazione del metodo scientifico che, al di là degli ambiti che lo implicano necessariamente come protocollo operativo, ha il fine anche di valutare l'impatto sulla realtà concreta di applicazioni tecnologiche specifiche.

L'apprendimento dei saperi e delle competenze avviene per ipotesi e verifiche sperimentali, raccolta di dati, valutazione della loro pertinenza ad un dato ambito, formulazione di congetture in base ad essi, costruzioni di modelli; favorisce la capacità di analizzare fenomeni complessi nelle loro componenti fisiche, chimiche, biologiche.

Le competenze dell'area scientifico-tecnologica, nel contribuire a fornire la base di lettura della realtà, diventano esse stesse strumento per l'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza. Esse concorrono a potenziare la capacità dello studente di operare scelte consapevoli ed autonome nei molteplici contesti, individuali e collettivi, della vita reale. E' molto importante fornire strumenti per far acquisire una visione critica sulle proposte che vengono dalla comunità scientifica e tecnologica, in merito alla soluzione di problemi che riguardano ambiti codificati (fisico, chimico, biologico e naturale) e aree di conoscenze al confine tra le discipline anche diversi da quelli su cui si è avuto conoscenza/esperienza diretta nel percorso scolastico e, in particolare, relativi ai problemi della salvaguardia della biosfera.

Obiettivo determinante è, infine, rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienza e tecnologie, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti con soluzioni appropriate.

COMPETENZE DI BASE A CONCLUSIONE DELL' OBBLIGO DI ISTRUZIONE

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni, appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;
- Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

ASSE STORICO-SOCIALE

L'asse storico-sociale si fonda su tre ambiti di riferimento: epistemologico, didattico, formativo. Le competenze relative all'area storica riguardano, di fatto, la capacità di percepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e di collocarli secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente.

Se sul piano epistemologico i confini tra la storia, le scienze sociali e l'economia sono distinguibili, più frequenti sono le connessioni utili alla comprensione della complessità dei fenomeni analizzati. Comprendere la continuità e la discontinuità, il cambiamento e la diversità in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali è il primo grande obiettivo dello studio della storia.

Il senso dell'appartenenza, alimentato dalla consapevolezza da parte dello studente di essere inserito in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri, concorre alla sua educazione alla convivenza e all'esercizio attivo della cittadinanza. La partecipazione responsabile - come persona e cittadino - alla vita sociale permette di ampliare i suoi orizzonti culturali nella difesa della identità personale e nella comprensione dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

La raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo 18 dicembre 2006 sollecita gli Stati membri a potenziare nei giovani lo spirito di intraprendenza e di imprenditorialità. Di conseguenza, per promuovere la progettualità individuale e valorizzare le attitudini per le scelte da compiere per la vita adulta, risulta importante fornire gli strumenti per la conoscenza del tessuto sociale ed economico del territorio, delle regole del mercato del lavoro, delle possibilità di mobilità.

COMPETENZE DI BASE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;

- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

COMPETENZE BIENNIO

CLASSI PRIME E SECONDE

I nuovi ordinamenti dei Licei, in vigore a partire dalle prime classi nell'anno scolastico 2010/2011, sono stati definiti dal Regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n. 89.

Per ogni disciplina sono state redatte delle linee generali che comprendono una descrizione delle competenze attese alla fine del percorso e definiti degli obiettivi specifici di apprendimento articolati per nuclei disciplinari (gli assi culturali) relativi al biennio.

Tali obiettivi assumono ampiamente, alla fine del primo biennio di ciascun liceo, quanto attualmente richiesto ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione. I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico- tecnologico, storico-sociale).

Essi costituiscono la struttura per la costruzione dei percorsi di apprendimento finalizzati all'acquisizione delle competenze chiave che devono preparare gli studenti alla vita adulta. La competenza digitale è comune a tutti gli assi, sia per favorire l'accesso ai saperi sia per rafforzare le potenzialità espressive individuali. Le competenze chiave di cittadinanza sono il risultato che si dovrebbe conseguire attraverso la reciproca integrazione e interdipendenza tra i saperi e le competenze degli assi culturali in un unico processo di insegnamento/apprendimento.

Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline, è una delle competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria previste dalla riforma.

- Apprendere 'per problemi' (problem solving) stimola infatti la partecipazione ed un atteggiamento di scoperta e creatività; le soluzioni vengono cercate, messe alla prova e verificate secondo una procedura tipica del metodo scientifico.

Le altre competenze chiave di cittadinanza sono le seguenti:

- Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro;
- Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti;
- Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale,

matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);

- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;
- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità;
- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica;
- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

I contenuti degli Assi culturali rappresentano un opportuno tentativo di verticalizzazione del curriculum di studi (comprendendo anche “conoscenze e abilità” già da raggiungere al termine del primo ciclo di istruzione secondo le relative Indicazioni vigenti) finalizzato al raggiungimento di uno “zoccolo di saperi e competenze” comune ai percorsi liceali, tecnici e professionali e ai percorsi dell'istruzione e formazione professionale. Uno “zoccolo comune”, dunque, da integrare e declinare a seconda delle specificità dei percorsi.

Questo superamento della tradizionale configurazione del secondo ciclo dell'istruzione ha portato all'individuazione di alcune discipline cardine (la lingua e letteratura italiana, la lingua e cultura straniera, la matematica, la storia, le scienze) e di alcuni nuclei comuni, relativi soprattutto, ma non solo, al primo biennio, che, pur nella doverosa diversità di impostazione dei diversi percorsi, trovano punti di identità e contatto al fine di garantire il raggiungimento di alcune conoscenze e competenze comuni e di favorire l'eventuale riorientamento e passaggio da un percorso all'altro ai fini della lotta alla dispersione scolastica e del successo formativo.

IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE LICEALE

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (art. 2 comma 2 del regolamento recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei [...]).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;

- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca. Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi.

La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO FINALI COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

AREA METODOLOGICA

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

AREA LOGICO-ARGUMENTATIVA

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare

AREA STORICO UMANISTICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti; saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE- LE INDIRIZZO "SERVIZI PER LO SVILUPPO RURALE"

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" oltre a raggiungere i risultati dell'apprendimento comune dovrà:

- Definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
- Collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
- Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
- Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
- Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.

- Prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
- Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
- Operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
- Prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.
- Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.